

SABATO 4 LUGLIO
Mondavio - Centro storico



Ore 19,30 Conferenza
Patrizia Lorenzetti, Natascia Vispi, Vincenzo Panella: *“La transiberiana è un viaggio da matti. Esperienza clinica sulla linea ferrata più lunga del mondo”*

Ore 20,30 Cena servita da *Pro Suasa*

Ore 22,00 Concerto
Dalla Grecia **X Darawish**
Stratos Diamantis: acordeon, percussioni, voce. **Enzo Leone,** chitarra, voce.
Dimosthenis Tsamis: voce. **Giuseppe Berlen:** batteria. **Omiros Komninos,** basso.

Folk-rock mediterraneo nel vero senso della parola, nato tra la Puglia e la Grecia. Il loro disco d'esordio nell'attuale formazione non poteva che avere il titolo "Una ratsa, mia fatsa,.". Sonorità salentine, elleniche, balcaniche, arabe come se avessero la stessa origine (perché, non è così?.) Per ascoltare, per viaggiare, per ballare.



DOMENICA 5 LUGLIO
Mondavio - Villa Ginevri



Ore 19,30 Conferenza
Carlo Pazzaglia, Filippo Martelli: *“Il turismo che torna viaggio: la filosofia di Avventure nel Mondo”* (con proiezione filmati)

Ore 20,30 Cena servita da *Cooperativa sociale I talenti*

Ore 22,00 Concerto
Paolo Giaro (chitarre, sampler, voce, live electronics) in *“Sincretico”*

L'eclettismo di Paolo Giaro gli ha permesso di essere finora il detentore del record assoluto di partecipazioni a Ville e Castella (ben 5 presenze, con 5 concerti diversi). Con questo sesto concerto tira le somme di una lunga carriera e mescola tutte le suggestioni sonore, come solo le sue chitarre sanno costruire. La sua musica è più sincretica di un volo intercontinentale e le sue ricercatissime sonorità causano il jet-lag negli orecchi più fini. Visionario.



VENERDI 10 LUGLIO
Fano - Castello Montegiove



Ore 19,30 Conferenza
Riccardo Paolo Ugucioni: *“Dai cavalli ai cavalli vapore. Il trasporto pubblico dal 700 all'avvento del treno”*

Ore 20,30 Cena servita da *Castello Montegiove Country House*

Ore 22,00 Concerto
Antonio Forcione, chitarra solo

Quello che Antonio da solo riesce a fare con la chitarra ha sempre dell'incredibile. Ricordo ancora il primo concerto di Antonio a Ville e Castella nel 1997, quando, nonostante il successo internazionale, per tutti era ancora uno sconosciuto. Ad ogni chiusura, il pubblico applaudiva a bocca aperta. Forcione, emigrante della musica, dal Molise, alle Marche, a Roma, all'Inghilterra, al mondo, oggi torna sul nostro palco a portare nuova stupefazione. Chi lo conosce sa che è un concerto imperdibile.



DOMENICA 12 LUGLIO
Concerto dell'alba dorata
Montagna segreta



Ore 4,45: Elisa Ridolfi Quartet
Elisa Ridolfi(voce), Matteo Moretti (basso), Marco Pacassoni (vibrafono/percussioni), Paolo Galassi(chitarra)

Cantare alle 5 del mattino è una cosa molto difficile, ma Elisa ama le sfide, e le sue qualità canore le permettono di sfidare anche le vette appenniniche all'alba. E non vi capiterà spesso di vedere un vibrafono tra le mucche al pascolo, con il sole ai vostri piedi. Un'alba ai confini dell'immaginazione.

Per le modalità di partecipazione al concerto consultare il sito del festival.

DOMENICA 12 LUGLIO
Barchi – Villa Fiorini



Ore 18,30 Conferenza
Carlo Auriemma, Lizzi Eordegh: *“Vent'anni a vela intorno al mondo”* (con proiezione filmati)

Ore 20,30 Cena servita da *Cantine Fiorini*

Ore 22,00 Concerto: **Iles Flottantes**
Andrea Ceccomori (flauto), Laura Vinciguerra (arpa)

Il modo con cui ho conosciuto Andrea Ceccomori merita di essere raccontato. 21 giugno 2002, Castello Pietralata, improvvisazione pianistica di Fabio Bottaini. Buio totale, pubblico pagante disteso sull'erba, ai limiti della coscienza, cullato dalle scale acquee del piano. Ad un certo punto emerge un flauto e dialoga col piano. Rinvento. "Impossibile, ho ingaggiato solo un pianista? Boh!" Fine concerto, applausi, il pubblico risorge dalla trans, accendo le luci e trovo Andrea di fianco al piano. Era tra il pubblico, si era portato il flauto, si è intromesso nel concerto, all'insaputa dello stesso Bottaini! Geniale. Non potevo non invitarlo. Sarà più difficile per Bottaini rendergli la pariglia: un piano a coda non passa inosservato!

Un pensiero riconoscente alla ospitalità di Tullia, che ha sempre accolto Ville e Castella nella sua casa - il monastero di Montebello - per quasi tutte le edizioni del festival.

Ideazione: **Nino Finauri**
Collaborazioni:
Andrea Belacchi, Genni Ceresani, Raffaella Cini, Paolo Frigerio, Chiara Nigra
Organizzazione: **Associazioni Stazioni Mobili e Rari Ramarri Rurali**

Segreteria del festival: 338 6736809 oppure 389 9742183

Aggiornamenti e approfondimenti: **www.villecastella.it**



Il presente programma potrebbe subire variazioni per forze di causa maggiore. Prima di mettersi in viaggio verificare eventuali aggiornamenti nel sito

In caso di maltempo gli appuntamenti si tengono comunque, in luoghi e con orari che verranno comunicati di volta in volta con apposita segnaletica e con gli aggiornamenti nel sito

“VELA” E CASTELLA

Navigare a vela è il modo di viaggiare più ecologico e pacifico che l'uomo abbia mai ideato, così l'Associazione Culturale Rari Ramarri Rurali ha deciso di condividere questa esperienza anche con il pubblico di Ville e Castella.

Dal 18 luglio al 1 agosto : Due settimane in Africa sulle rotte puniche. Da Trapani alle Egadi, alla Tunisia e ritorno

Tutti i dettagli nel sito: www.villecastella.it/velaacastella.html



Sponsor promotori



Progetto grafico e foto: **Nino Finauri** Impaginazione e sito web: **Michela Pascucci** Stampa: **Ideostampa**



NOTA AL PROGRAMMA - XIII EDIZIONE - 2009

Viaggiare — dicono i sociologi - è ormai un bisogno primario, ma il viaggio può essere pensato in tanti modi diversi. Il viaggio-vacanza all-comfort diciamolo subito, non ci interessa, anche perché a stento, potremmo definirlo “viaggio”. Il tema delle conferenze di questa edizione, invece, è il viaggio in tutte le sue altre accezioni, come conoscenza, come curiosità, come ricerca di consapevolezza, come messa in gioco, come metafora, come esperienza psicotropa. . .

I relatori offriranno una testimonianza diversa del viaggiare che - per fortuna - essendo una condizione dell'anima, è ancora abbondantemente praticabile nonostante i riti collettivi della vacanza.

Galileo Ferraresi ci racconta come, e soprattutto perché, ha raggiunto l'Antartide su una barca a vela rossa. **Carlo Auriemma** e **Lizzi Eordegh** hanno trasformato la loro fuga in barca in un lavoro, e oggi sono dei documentaristi giramondo. **Serafini, Monceri** e **Borgani** esplorano il Tibet inseguendo la figura incredibile del loro conterraneo, Giuseppe Tucci. **Giancarlo Gori** indaga il rapporto controverso tra i viaggiatori antichi e il limite di tutti i limiti, le Colonne d'Ercole. **Riccardo Paolo Ugucioni** studia invece il passato prossimo, quando i pellegrini incrociavano cavalli, berline, velocipedi e locomotori. **Lorenzetti, Panella** e **Vispi** portano la testimonianza di un viaggio “psichiatrico” da Venezia a Pechino, tutto in treno. **Raffella Bettiol** ha scoperto che si può viaggiare anche con la penna, e ha raccolto tante evocazioni poetiche di anime peregrine.

Il teatro vi offre due emotive esperienze di regressione nel tempo delle nostre campagne. Col **Teatro delle Ariette** ci si siede nell'aia, al tramonto, durante la preparazione della cena. Il grano diventa pane, il mais polenta e dopo non si torna più indietro. **Giuliana Musso** si trasforma in ostetrica di campagna, e vi fa rinascere (se avete più di 50 anni) con la commozione meravigliosa di questo inizio viaggio che è il venire al mondo.

La musica spero stuzzichi le vostre più esigenti curiosità. Si va dal respiro guaritore di **Lorenzo Pierobon** alle ballate rock d'autore di **Marco Ongaro**. Dalla chitarra sincretica di **Paolo Giaro** a quella stratosferica di **Antonio Forcione**. Dalle isole galleggianti di **Andrea Ceccomori** alle marine di **Guido Sodo** e i suoi sodali. Dal folk-rock ellenico degli **X-Darawish** alla voce latina di **Elisa Ridolfi**.

Ville e Castella è nata ecologista. Non perderemo occasione per farvi parcheggiare lontano, e per esaltare i viaggi a piedi, in bicicletta, in treno, nel tempo, nella storia. Se non lo avete mai fatto, provate la lentezza antica del navigare a vela dimenticando l'orologio, o girate attorno a casa a gattoni tra l'erba, per vedere da vicino il gran traffico di formiche.

Guy Dolhent, che nel 1979 ha fatto il giro del mondo in due anni partendo a piedi senza soldi e senza bagaglio, ha scritto: “Un viaggio è tanto più vero quanto è inversamente proporzionale alle sue conseguenze sul PIL”.

Quindi buona estate, e fregatevene delle fluttuazioni del PIL, che non misureranno mai il vostro stato emozionale

Nino Finauri

P.S. Attenzione agli orari di inizio perchè non sono sempre gli stessi

SABATO 20 GIUGNO Montemaggiore al Metauro - Pineta



Ore 19,30 Conferenza

Giancarlo Gori: “L' ambiguo fascino delle Colonne d'Ercole nei viaggiatori del mondo antico”

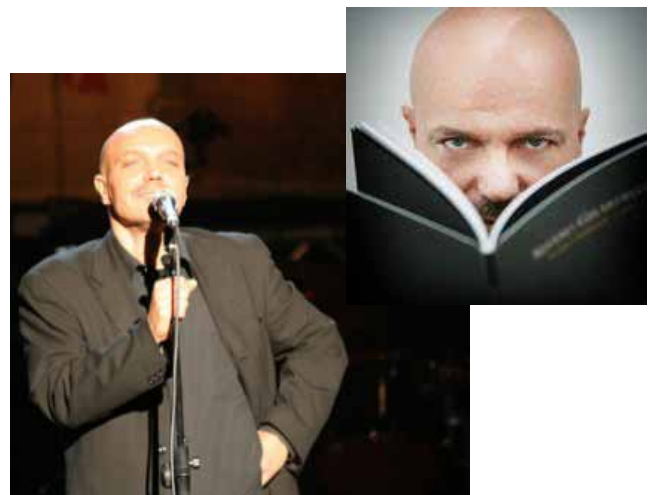
Ore 20,30 Cena servita da *Ristorante 2 Campanili*

Ore 22,00 Concerto

Marco Ongaro e **La Scorta** in “*Esplosioni Nucleari a Los Alamos*”

Marco Ongaro, voce; Beppe Gasparini, Basso; Fabio Cobelli, batteria; Moreno Piccoli, tastiere; Roby Ceruti, chitarra

Autore di teatro, cantautore poliedrico, 10 dischi, tante collaborazioni, un premio Tenco. Ecco a cosa serve Ville e Castella: a fare conoscere un grande artista come Marco Ongaro. Le sue ballate rock sprizzano poesia e intelligenza ad ogni nota. Troppa roba per la televisione nostrana, ma perfetta per un pubblico col cuore e il cervello accesi.



DOMENICA 21 GIUGNO Montemaggiore al Metauro Villa Tombolina



Ore 18,30 Conferenza

Galileo Ferraresi: “Dall'Italia in barca a vela in Antartide e ritorno” (con proiezione filmati)

Ore 20,30 Cena servita da *Masala catering etnico*

Ore 22,00 Concerto: “*Di mare e marine*”

Guido Sodo: chitarre elettrica, portoghese e classica, arpa celtica, oud, lira calabrese, flauto, voce, electronics.

Antonio Della Ragione: hang, udu, ocean drum, conchiglie, cymbals, bass drum, bodhran, tubo armonico, tamburi a cornice, cavigliere, wood blocks, effects.

Francesca Mazza: voce,

Lorenzo Niego: didjeridoo, surpeti, marranzano, sagat, clapsticks, electronics

Questo concerto insolito nasce come musica di scena per uno spettacolo, “A sciaveca”, prodotto dal Teatro Mercadante di Napoli, che ha debuttato nel 2008 al Festival di Spoleto. Le musiche erano talmente suggestive che hanno continuato a vivere da sole, creando scene sonore autonome. L'organico degli strumenti etnici utilizzati, solo a guardarli, è già un viaggio transmediterraneo. Volevano portare anche un delfino, ma la piscina di villa Tombolina è d'acqua dolce!



MERCOLEDÌ 24 GIUGNO GIOVEDÌ 25 GIUGNO Orciano - Fattoria della Ripa



Ore 20,45 Spettacolo teatrale.

La Compagnia **Teatro delle Ariette** presenta **Teatro di Terra**

Posti limitati, solo su prenotazione, con cena inclusa. Venire digiuni, o comunque con appetito. Costo 22€

Le Ariette è il nome del podere da cui proviene la compagnia. Il loro è, per così dire, un teatro di «grado zero»: un teatro di terra, da mangiare, nelle case. Un teatro allo stesso tempo nomade e legato alle proprie radici, semplice e necessario. È un teatro di scambio, fra attori e spettatori, posti a semicerchio attorno alla scena su degli sgabelli di legno e davanti a tavolini ricavati da cassette per la frutta, con una bottiglia di vino accanto, come se si fosse in qualche aia all'aria aperta dove è finalmente arrivata quella grande meraviglia che è il teatro. Nel fresco della sera ci si riposa mangiando cibi semplici fatti con i prodotti biologici dell'orto ascoltando i racconti di vita e di lavoro, di sconfitte e di dolori, di utopie finite male e di solidarietà. Antropologico ma anche politico in senso lato, Teatro di terra inizia con gli attori che servono un ottimo minestrone di ceci, formaggio fresco e pane ancora caldo mentre alla fine sul grande tagliere verrà gettata la polenta cosparsa di olio, formaggio e rosmarino. Un rituale vero e proprio scandito da tempi non teatrali ma naturali e interiori. Emozionante e saporito.



il casolare
AZIENDA AGRICOLA

VENERDÌ 26, SABATO 27 GIUGNO Saltara - Villa del Bali Museo della scienza



Seminario sul canto armonico
con Lorenzo Pierobon.

Posti limitati, iscrizione 30€.

Orario seminario: Venerdì h. 19,30-21,30 Sabato h. 10,00-12,00

I corsisti più dotati prenderanno poi parte al concerto del cerquone del sabato 27 giugno.

SABATO 27 GIUGNO Saltara – Casa Carloni Concerto del cerquone



Ore 19,30 Cena servita da *Masala catering etnico*

Ore 21,15 Conferenza

Maurizio Serafini, Luciano Monceri, Gianfranco Borgani:

“Giuseppe Tucci, il Tibet e l'esplorazione dell'anima” (con proiezione filmati)

Ore 22,15 Concerto del cerquone

Lorenzo Pierobon in “*Suono del respiro*”

didjeridoo, canto armonico, campane tibetane

Cantante atipico, dopo anni di frequentazioni rock e pop, nei primi anni novanta Lorenzo Pierobon scopre il canto armonico, l'oriente, la meditazione, il massaggio sonoro, la musicoterapia. Viaggia molto, esplora tutte le possibilità della voce e in Mongolia, in Australia, in Sardegna si rende conto che il respiro dell'uomo è sempre lo stesso e produce suoni musicali incredibili. Sotto la grande quercia di Saltara ci sarà un concerto? No, molto di più.



DOMENICA 28 GIUGNO Monti delle Cesane Locanda Alce Nero



Ore 19,30 Conferenza

Raffaella Bettiol: “Il viaggio, archetipo della poesia”

Ore 20,30 Cena servita da *Locanda Alce Nero*

Ore 22,00 Teatro

Giuliana Musso presenta “*Nati in casa*”

Produzione La Corte Ospitale

Un monologo a scena vuota. Eppure ti coinvolge fino alla commozione. Come è possibile? Perché abbiamo nostalgia del tempo ingenuo in cui le personalità di paese erano il fattore, il daziere, il sensale, la levatrice. Perché infondo, del lavoro delle ostetriche di campagna non sappiamo nulla. Perché - ciechi - pensiamo che il parto sia una malattia da curare. Perché le storie sono vere, e si sente. Perché Giuliana Musso non recita, ma incarna.



TENUTA DI MONTEBELLO
ALCE NERO COOPERATIVA

LIBRERIA **zazie**